

Canoa Il team segratese

Galeotti e Gravina coppia d'assi dell'Idroscalo Club

■ Segrate

LA REALTÀ remiera sul bacino dell'Idroscalo si è consolidata in questi ultimi anni per la presenza di Idroscalo Club, in linea con i programmi sia della Federazione canottaggio che della canoa. «Noi seguiamo un nostro ritmo operativo anche vivace – puntualizza il presidente Cesare Caroli – che nasce dalla lunga esperienza sulle basi operative dei due precedenti sodalizi che hanno dato vita all'Idroscalo Club, il Gruppo Milanese Canoa che aveva origine negli anni trenta ed il Circolo Kajak Canoa Canottaggio, nato negli anni settanta. Oggi siamo una delle più importanti realtà remiere non soltanto milanesi ma anche regionali». Per quanto riguarda il Trofeo Tera all'Idroscalo, «siamo molto soddisfatti del risultato di Alexandru Galeotti e Carlo Gravina, quinti nella finale del K.2 junior, in cui hanno coronato una stagione superlativa».

LA LORO stagione agonistica, nella specialità maratona era iniziata col titolo tricolore a Piana degli Albanesi il 20 marzo, proseguita vincendo a Roma sul Tevere la prova di Coppa del Mondo il 25 giugno, con riconferma del loro valore il 23 luglio Saint Jean de Losne (Francia) sul fiume Sâone in Borgogna, quarti ai Campionati d'Europa. Un equipaggio che di strada ne potrà fare. «Il prossimo anno - conclude Caroli - i mondiali di Marathon saranno a Roma e con l'incitamento dei nostri appassionati potrebbero arrivare a medaglia medaglia». E nella velocità? «In questi giorni il nostro atleta senior Carlo Cecchini è a Castelgandolfo al centro tecnico federale per dei test selettivi per la nazionale senior, pensando a Londra».

Ferruccio Calegari